

risultata disponibile, in relazione alle prevedibili detrazioni da parte del Comune per l'apertura di una nuova strada e l'arretramento del fronte dei costruendi edifici su piazza S. Giovanni, non si dimostrò sufficiente a soddisfare le esigenze edilizie di entrambi gli enti.

L'Istituto riprendeva allora una precedente trattativa separatamente con due dei proprietari, comm. Luigi Lupis e avv. Giovanni Trezzo, aventi la maggiore estensione dell'area (mq. 1186 circa) ed otteneva una opzione, valida fino al 29 c.m. per l'acquisto a corpo, al prezzo di L. 120 milioni, dell'area stessa e del sovrastante edificio (superficie coperta mq. 646 vani 35, superficie negozi mq. 137, cubatura mc. 3400, giardino mq. 540).

Da accertamenti eseguiti è risultato essere nelle aspirazioni della cittadinanza ed allo studio presso gli Uffici del Comune la realizzazione di una galleria che, congiungendo la piazza S. Giovanni col palazzo del Governo, taglierebbe in parte l'area retrostante l'at-